

Rassegna del 13/09/2015

13/09/15

Gazzettino Padova

27 Taylor, inno alla squadra da un centrale "stonato"

Salmaso Massimo

1

Taylor, inno alla squadra da un centrale "stonato"

Il californiano Averill, subito a suo agio in Italia, aspetta l'inizio del campionato e l'arrivo della fidanzata calciatrice. Nella sua famiglia, tutti musicisti tranne lui

IL CARATTERE

Molto solare, gli piace fare divertire il pubblico

PALLAVOLO

Viaggio alla scoperta dei nuovi giocatori della Tonazzo

LA CARRIERA

Prima volta fuori dagli Usa. Nei mesi scorsi in nazionale

Massimo Salmaso

È nato e cresciuto a San José, in California, poi si è trasferito alle Hawaii a frequentare l'Università. Il concetto di "freddo" lo proverà pertanto - per la prima volta - nei prossimi mesi a Padova che, fortunatamente lo ha accolto con belle giornate di sole. Taylor Averill, il nuovo centrale statunitense della Tonazzo, ha 23 anni e l'espressione simpatica e scanzonata di chi gioca a pallavolo per divertirsi, anche se ora questo sport è diventato a tutti gli effetti una professione.

«Sono stato accolto benissimo - dice Averill, che parla un inglese meno "miagolato" di tanti altri americani, ma che in ogni caso quando pronuncia il suo cognome toglie tutte le vocali! - le strutture sono di alto livello e il clima che si respira all'interno della squadra è molto familiare».

Le prime impressioni di Padova? «Sono quelle di una città molto bella, con tanta storia. È la mia prima avventura fuori dagli Stati Uniti. Non ho grosse aspettative, ma garantisco che sono qui per fare divertire il pubblico e per mettermi al servizio della squadra».

Inutile girarci attorno: l'impressione è che la percentuale di presenze femminili alla Kione Arena, gra-

zie alla sua presenza e a quella di Cook non potranno fare altro che aumentare quest'anno. Lei è fidanzata? «Sì, con Hayden Gibson. Arriverà a Padova tra un paio di settimane. Sarete contenti nel sapere che gioca a calcio nella mia stessa università».

E che non si dica più che il calcio non è uno sport per gli americani! «Beh, vi confido che io ho giocato a soccer fino a 15 anni. Poi ho iniziato con la pallavolo».

Spronato dalla famiglia o per scelta personale? «Per scelta personale. La mia è una famiglia di musicisti. Mio padre è insegnante di musica e mio fratello suona, pure lui. Tutti possono cantare a casa mia, tranne il sottoscritto. Sono stonatissimo!».

Averill vive in un residence, alle porte di Padova, assieme a parecchi compagni di squadra. La società gli ha messo a disposizione una piccola utilitaria, molto colorata e molto in linea con il personaggio. «È piccola, ma molto bella. Il sedile si può spostare di molto all'indietro e alla fine ci sto dentro bene». E lo dice con le prime parole in italiano. Non male per uno che è sbarcato a Venezia sei giorni fa.

Un'estate passata con la Nazionale ai Giochi Panamericani assieme a Cook. «Brian è un amico e un grande professionista. Giocavamo assieme alla High School, ci conosciamo da sempre. In nazionale siamo stati molto bene. Per me la squadra dove gioco è sempre la più forte, per cui

non chiedetemi quali sono i miei giocatori preferiti perché vi risponderò sempre: i miei compagni di squadra!».

Sul cibo dice che qui è tutto ok, e allora ci pensa il responsabile marketing della Tonazzo, Marco Gianesello (suo tutor in questi primi giorni) a dirci che i paccheri sono già diventati suo piatto preferito, ma che forse, prima di un allenamento è meglio non abusarne. Già, perché l'impressione è proprio quella di avere di fronte una persona che prende sempre il meglio della vita e che, allo stesso tempo, si diverte molto a fare il suo mestiere.

L'espressione più curiosa arriva, però, alla fine della chiacchierata quando, parlando del tempo e delle temperature, ci chiede come si fa a trasformare la temperatura da gradi Fahrenheit (usata negli Stati Uniti) in gradi Celsius. «Devi togliere 32, moltiplicare per cinque e poi dividere per nove» gli diciamo con orgoglio. Ci guarda un po' perplesso, poi si fa una bella risata e si unisce al gruppo per iniziare la seduta di allenamento. Ben arrivato Taylor!



